FLAMMADUR® A 365

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di pubblicazione: 03/03/2026 Data di revisione: 03/03/2026 Versione: 1.00

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Denominazione commerciale : FLAMMADUR® A 365
UFI : 2030-V0XD-A00M-Y4QQ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Uso industriale
Uso della sostanza/ della miscela : Misure antincendio
Rivestimento a due componenti
poliolo-Componente
produzione di poliuretani

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Riservato a uso professionale

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore
KuhnOdice Germany GmbH
Glüsinger Straße 86
DE 21217 Seevetal
Germany
T +49 2753 5945-0

Indirizzo e-mail della persona competente:
sds@kft.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza : +39 800 177 870 (+61 3 9573 3188) (24 h/365 d)

Paese/Area	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	03 822 4444	

Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant’Onofrio, 4 00165 Roma	06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Interferente endocrino per l’ambiente, Categoria 1	EUH430
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d
Pericoloso per l’ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2	H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l’ambiente

Sospettato di nuocere al feto. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Può interferire con il sistema endocrino nell’ambiente.

2.2. Elementi dell’etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :

GHS08 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : Ossido di idrossido di boro e zinco

Indicazioni di pericolo (CLP) : EUH430 - Può interferire con il sistema endocrino nell’ambiente.
H361d - Sospettato di nuocere al feto.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) : P201 - Procurarsi istruzioni specifiche prima dell’uso.
P273 - Non disperdere nell’ambiente.
P280 - Indossare guanti, Indossare indumenti protettivi, Proteggere gli occhi, Proteggere il viso.
P308+P313 - IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT e/o vPvB ≥ 0,1% valutato in conformità all'Allegato XIII del REACH

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6), Ossido di idrossido di boro e zinco (138265-88-0), Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile

Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6), Ossido di idrossido di boro e zinco (138265-88-0), Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile

La miscela contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del regolamento REACH per avere proprietà di interferenza con il sistema endocrino, oppure una sostanza(e) identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza con il sistema endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

Componente	
Sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59, paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione	Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile
Sostanza(e) non inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59, Paragrafo 1 del REACH per avere proprietà di interferenza endocrina, o non identificata(e) come avente(i) proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione	Ossido di idrossido di boro e zinco (138265-88-0), acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6)

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Nome	**Identificatore del prodotto**	**%**	**Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]**
Ossido di idrossido di boro e zinco	Numero CAS: 138265-88-0 Numero CE: 235-804-2 no. REACH: 01-2119691658-19-xxxx	≥ 10 – < 20	Repr. 2, H361d Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 2, H411
Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile sostanza identificata come avente proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Numero CE: 945-730-9 no. REACH: 01-2119511174-52-xxxx	≥ 2,5 – < 5	ED ENV 1, EUH430 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 3, H412
acetato di 1-metil-2-metossietile sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (IT); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 108-65-6 Numero CE: 203-603-9 N. indice CE: 607-195-00-7 no. REACH: 01-2119475791-29-xxxx	≥ 0,1 – < 0,25	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Autoprotezione dell'addetto al primo soccorso : Gli addetti al primo soccorso devono prestare attenzione alla propria protezione e utilizzare i dispositivi di protezione individuale raccomandati (vedere sezione 8).

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Per circoscrivere l'incendio, usare mezzi adeguati allo scopo. Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei : Acqua a getto pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici. Monossido di carbonio. Anidride carbonica. Ossidi di metallo. Anidride borica.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

Altre informazioni : Evitare che i liquidi di estinzione defluiscano verso fognature o corsi d'acqua. Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale : Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare la penetrazione nel sottosuolo. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Metodi di pulizia	:	Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere meccanicamente (spazzando o spalando) e mettere in un recipiente adeguato per lo smaltimento. Informare le autorità se il prodotto viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.
Altre informazioni	:	Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Indicazioni per una manipolazione sicura. Consultare la Sezione 7. Vedere la sezione 8 per quanto riguarda le protezioni individuali da utilizzare. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Conservare sotto chiave.
Indicazioni sullo stoccaggio misto	:	Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
Nome locale	2-Methoxy-1-methylethylacetate
IOEL TWA	275 mg/m³
	50 ppm
IOEL STEL	550 mg/m³
	100 ppm
Osservazione	Skin
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2000/39/EC
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2-Metossi-1-metiletilacetato
OEL TWA	275 mg/m³
	50 ppm
OEL STEL	550 mg/m³
	100 ppm
Osservazione	Cute
Riferimento normativo	Allegato XXXVIII del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti locali, inalazione	550 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	796 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	275 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, orale	500 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici,orale	36 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	33 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	320 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	33 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,635 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,064 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	6,35 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	3,29 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,329 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,29 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	100 mg/l

Ossido di idrossido di boro e zinco (138265-88-0)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	35,49 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	2,48 mg/m³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,69 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,507 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,88 mg/m³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	25,35 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, inalazione	0,12 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,0206 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0061 mg/l

PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	117,8 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	56,5 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	35,6 mg/kg peso secco
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,1 mg/l

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Utilizzare occhiali di protezione antispruzzo quando vi é un rischio di contatto oculare a causa di spruzzi del materiale. ISO 16321-1

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti. EN ISO 13688. EN 13034

Protezione delle mani:
In caso di contatto ripetuto o prolungato, usare dei guanti. ISO 374-1. Gomma nitrilica. La scelta di un guanto adeguato non dipende solo dal tipo di materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità che lo differenziano da un produttore all'altro. Si prega di osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di passaggio forniti dal produttore. I guanti devono essere sostituiti sempre dopo ogni uso e nel caso di minime tracce di usura o di foratura

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. EN 143. Respiratori con filtro. A/P2. . La protezione respiratoria deve servire soltanto per controllare il rischio residuo durante attività di breve durata quando tutte le misure praticamente attuabili per la riduzione del pericolo siano state adottate, ad esempio tramite ritenzione e/o aspirazione locale

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Nero.
Aspetto	:	Pastoso.
Odore	:	caratteristico.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile

Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	Non disponibile
Infiammabilità	:	Non combustibile
Proprietà esplosive	:	Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	:	Non comburente.
Limite inferiore di esplosività	:	Non disponibile
Limite superiore di esplosività	:	Non disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 200 °C
Temperatura di autoaccensione	:	Non disponibile
Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non disponibile
Viscosità cinematica	:	Non disponibile
Solubilità	:	Acqua: Insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non disponibile
Tensione di vapore	:	Non disponibile
Tensione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	1,46 g/cm³ (20 °C)
Densità relativa	:	Non disponibile
Densità relativa di vapore a 20°C	:	Non disponibile
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC : ≈ 11 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna ulteriore informazione disponibile

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Mutagenicità sulle cellule germinali	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Cancerogenicità	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità per la riproduzione	:	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericolo in caso di aspirazione	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Componente	
Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile	La sostanza è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, ma non sono disponibili altri dati (vedere sezione 2.3).

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale	:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico)	:	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ossido di idrossido di boro e zinco (138265-88-0)	
CL50 - Pesci [1]	0,168 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	0,413 mg/l
NOEC cronico pesce	0,044 mg/l
NOEC cronico crostaceo	50 µg/L

Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile	
CL50 - Pesci [1]	1,3 mg/l (Oryzias latipes (Ricefish))
CE50 - Crostacei [1]	3,7 mg/l (24 h; Daphnia magna (Water flea))
CE50 72h algae	0,55 mg/l (Desmodesmus subspicatus)

NOEC cronico crostaceo	0,12 mg/l (14 d; Daphnia magna (Water flea))
NOEC cronico alghe	0,11 mg/l (72 h; Desmodesmus subspicatus)

12.2. Persistenza e degradabilità

FLAMMADUR® A 365	
Persistenza e degradabilità	Il prodotto non è stato testato.

acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	90 % (28 d; (metodo OCSE 301F))

Ossido di idrossido di boro e zinco (138265-88-0)	
Persistenza e degradabilità	Non rilevante per le sostanze inorganiche.

Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	75 % (28 d)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

FLAMMADUR® A 365	
Potenziale di bioaccumulo	Il prodotto non è stato testato.

acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	1,2 (20 °C; pH 6,8; (metodo OCSE 117))
Potenziale di bioaccumulo	Bioaccumulazione poco probabile.

Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile	
Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH)	220
Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione.

12.4. Mobilità nel suolo

FLAMMADUR® A 365	
Mobilità nel suolo	Il prodotto non è stato testato

acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6)	
Tensione superficiale	29,4 mN/m (20 °C)

Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile	
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	4,245

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componente	
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri PBT del regolamento REACH, in conformità all'Allegato XIII	acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6), Ossido di idrossido di boro e zinco (138265-88-0), Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile
Sostanza(e) che non soddisfa(no) i criteri vPvB del REACH, in conformità all'Allegato XIII	acetato di 1-metil-2-metossietile (108-65-6), Ossido di idrossido di boro e zinco (138265-88-0), Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Componente	
Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile	La sostanza è identificata come avente proprietà di interferenza endocrina, ma non sono disponibili altri dati (vedere sezione 2.3).

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti. Catalogo europeo dei rifiuti. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Non eliminare con i rifiuti domestici.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Riciclare o smaltire conformemente alle disposizioni legislative vigenti.

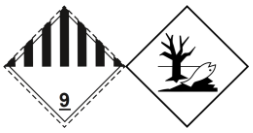
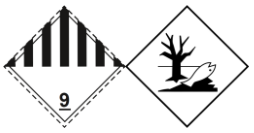
Elenco europeo dei rifiuti (LoW, CE 2150/2002) : 08 01 11* - pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Codice HP : HP10 - "Tossico per la riproduzione": rifiuto che ha effetti nocivi sulla funzione sessuale e sulla fertilità degli uomini e delle donne adulti, nonché sullo sviluppo della progenie
HP14 - "Ecotossico": rifiuto che presenta o può presentare rischi immediati o differiti per uno o più comparti ambientali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
ONU 3082	ONU 3082	ONU 3082	ONU 3082	ONU 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ossido di idrossido di boro e zinco ; Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile)	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Zinc borate hydrate ; Reaction mass of 3-methylphenyl diphenyl phosphate, 4-methylphenyl diphenyl phosphate, bis(3-methylphenyl) phenyl phosphate, 3-methylphenyl 4-methylphenyl phenyl phosphate and triphenyl phosphate)	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Zinc borate hydrate ; Reaction mass of 3-methylphenyl diphenyl phosphate, 4-methylphenyl diphenyl phosphate, bis(3-methylphenyl) phenyl phosphate, 3-methylphenyl 4-methylphenyl phenyl phosphate and triphenyl phosphate)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ossido di idrossido di boro e zinco ; Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile)	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ossido di idrossido di boro e zinco ; Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile)
Descrizione del documento di trasporto				
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ossido di idrossido di boro e zinco ; Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile), 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (Zinc borate hydrate ; Reaction mass of 3-methylphenyl diphenyl phosphate, 4-methylphenyl diphenyl phosphate, bis(3-methylphenyl) phenyl phosphate, 3-methylphenyl 4-methylphenyl phenyl phosphate and triphenyl phosphate), 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (Zinc borate hydrate ; Reaction mass of 3-methylphenyl diphenyl phosphate, 4-methylphenyl diphenyl phosphate, bis(3-methylphenyl) phenyl phosphate, 3-methylphenyl 4-methylphenyl phenyl phosphate and triphenyl phosphate), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ossido di idrossido di boro e zinco ; Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile), 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Ossido di idrossido di boro e zinco ; Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile), 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
9	9	9	9	9
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
III	III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si N° EmS (Incendio): F-A N° EmS (Fuoriuscita): S-F	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	M6
Disposizioni speciali (ADR)	:	274, 335, 375, 601, 650
Quantità limitate (ADR)	:	5l
Quantità esenti (ADR)	:	E1
Categoria di trasporto (ADR)	:	3
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	:	90

Pannello arancione :

Codice restrizione in galleria (ADR) : -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG) : 274, 335, 375, 969
Quantità limitate (IMDG) : 5 L
Quantità esenti (IMDG) : E1

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA) : E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA) : 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA) : 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA) : 450L
Quantità max. netta aereo cargo (IATA) : 450L
Disposizioni speciali (IATA) : A97, A158, A197, A215

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : M6
Disposizioni speciali (ADN) : 274, 335, 375, 601, 650
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1
Trasporto consentito (ADN) : T

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : M6
Disposizioni speciali (RID) : 274, 335, 375, 601, 650
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Categoria di trasporto (RID) : 3
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Osservare le limitazioni per l'impiego di minori. Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)	
Codice di riferimento	**Applicabile su**
3(a)	acetato di 1-metil-2-metossietile
3(b)	FLAMMADUR® A 365 ; acetato di 1-metil-2-metossietile
3(c)	FLAMMADUR® A 365 ; Massa di reazione di fosfato di difenile di 3-metilfenile, fosfato di difenile di 4-metilfenile, bis(3-metilfenile) fosfato di fenile, fosfato di fenile di 3-metilfenile e fosfato di trifeneile

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Contiene una o più sostanze elencate nell'elenco di sostanze candidate REACH < 0,1% o SCL.

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sull'ozono (2024/590)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione del'ozono (regolamento UE 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Regolamento (CE) del Consiglio per il controllo dei prodotti a duplice uso

Non contiene una sostanza soggetta al REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO (CE) per il controllo dei prodotti a duplice uso

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC	:	≈ 11 %
Direttiva Decopaint (2004/42/CE) – Allegato II	:	A/j (Pitture e Vernici - Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti))
Concentrazione massima consentita	:	500 g/l COV
Contenuto massimo di VOC	:	157,58 g/l COV

Direttiva Seveso (Riduzione del rischio incidenti rilevanti)

Seveso III Parte I (Categorie delle sostanze pericolose)	**Quantità limite (tonnellate)**	
	Livello inferiore	**Livello superiore**
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2	200	500

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Italia

Norme nazionali	:	Osservare le limitazioni di impiego di minor (Decreto Legislativo 1999, n. 345). Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
CER	Catalogo europeo dei rifiuti
CE50	Concentrazione mediana efficace
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TLM	Limite di tolleranza mediano
UFI	Identificatore unico di formula
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile

Fonti di dati : Schede dati di sicurezza dei fornitori. Indicazioni del produttore. Agenzia europea per le sostanze chimiche, http://echa.europa.eu/.

Scheda rilasciata da: : KFT Chemieservice GmbH
Im Leuschnerpark 3
D-64347 Griesheim

Phone: +49 69 305 34 700
Fax: +49 69 305 86 500
SDS Service: +49 69 305 34 740

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 3
ED ENV 1	Interferente endocrino per l'ambiente, Categoria 1
Flam. Liq. 3	Liquidi infiammabili, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2

STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi
EUH430	Può interferire con il sistema endocrino nell'ambiente.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
ED ENV 1	EUH430	Metodo di calcolo
Repr. 2	H361d	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

KFT SDS EU 11 - Version 25.1

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.